

Raidue Da ottobre un «Mixer» quotidiano

ROMA. Mixer diventa quotidiano. A partire da ottobre, il rotocalco scenderà in campo contro i programmi d'informazione delle altre reti schierando quattro puntate settimanali. L'appuntamento del lunedì rimarrà sempre lo stesso: una puntata di 80 minuti a partire dalle 21.30. Ma dal martedì al giovedì andrà in onda per 45 minuti, dalle 22.30 alle 23.15, per lasciare spazio - e fare da traino - all'incanto quotidiano con Pegaso. «Ovviamente la formula del programma dovrà adeguarsi al nuovo orario - dice Giovanni Minoli, il dirigente di Raidue che firma il decennale programma insieme a Aldo Bruno e Giorgio Montecoschi - Stiamo appunto lavorando per mettere a punto la nuova edizione. Ma conserveremo sempre la sua caratteristica di giornalismo che diventa intrattenimento della realtà, di informazione da conservare. «Sarà un bello scontro» prevede Minoli. In effetti il nuovo anno televisivo prospetta sode battaglie fra tv che concentrano nella seconda serata i loro appuntamenti con l'informazione. La nuova «linea notte» di Minoli dovrà vedersela con i programmi informativi di Raitre: dall'appuntamento con Gad Lerner alla nuova trasmissione che curerà Michele Santoro, fino al Tg3 delle 22.30. Ancora, c'è il Tg1 che Raiuno manda in onda il martedì, senza parlare del nuovo settimanale annunciato da Enrico Mentana per ottobre, anch'esso destinato alle 22.30 e basato su temi di stretta attualità. Su Italia 1, stessa ora, tornerà il giornalismo secondo Giuliano Ferrara. Una guerra tra programmi d'informazione si, ma che sempre più parlano un linguaggio a metà fra lo spettacolo e la notizia. Per Mixer, oltretutto, le novità non sono finite: dal 7 ottobre partirà anche Central Express, un rotocalco mensile dedicato alle problematiche dei paesi dell'Est che ne firmeranno anche la coproduzione.

Poche sorprese e molte conferme per il nuovo calendario 1992-1993 Raffica di telenovelas, giochi e un «Renzo e Lucia» all'argentina

Retequattro, la novità ci fa male

Sembra una rete, ma è un ufficio matrimoniale, un terzo incomodo tra lui e lei, insomma è Retequattro, ex «tv femminile», oggi mirata a conquistare individui di ogni tipo e sesso, purché sposati o da sposare. Il direttore Michele Franceschelli ha presentato i nuovi volti e i nuovi programmi della prossima stagione, naturalmente «a 360 gradi». Le novità sono tutte molto vecchie.

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. Michele Franceschelli, un giovanotto subito salito agli onori della direzione (e con merito, per aver fatto di Retequattro un ambito orbitale familiare), ha presentato ieri a Milano le novità della stagione autunno-inverno. Un cappottino di telenovelas da riscaldare il cuore più freddo, più film e telefilm a mo' di giacchette e t-g e giochini come biancheria intima. Insomma un po' di tutto. Cosicché le varie varietà del nucleo familiare si ritrovano accudite e accomentate fin nelle più segrete pulsioni dell'io. E alla fine si possa dire che a Retequattro non manca che... la parola. Intesa come quel messaggio alto e nobile che comunica qualcosa di più dello sponsor. Ma questo forse è troppo. Tutto quel che si propone Retequattro è di ottenere l'obiettivo del 13% degli ascolti, che in codice elettronico si chiama share e in linguaggio umano si traduce pubblico. Per fare ciò è necessario anzitutto sapersi tenere il pubblico cost bene addestrato nelle scorse stagioni. Ecco quindi vecchie-nuove telenovelas. Memore continua La donna del mistero 2, rischia di arrivare all'improvviso Renzo e Lucia, un prodotto argentino ispirato, indovinate un po'... ma sì, proprio ai Promessi sposi. Però non comincerà su quel ramo del Lago di Como, macché, troppo banale. La vicenda si svolgerà tra Palermo e Buenos Aires, tra mafia e fazendas, lupara e amore. E poi via col resto della programmazione, due serate di cinema e due di altra fiction, più due di «auto-produzioni», cioè in sostanza di quei tremendi varietà che continuano a tirare la volata degli ascolti. Uno (domenica sera) è in realtà uno spettacolo di circo condotto da quell'animale metropolitano di Massimo Boldi, messo a contrasto con animali di campagna come le belve della giungla. Per vedere chi la vince. Il bello arriva però il mercoledì sera con Questo è amore, programma, pensate un po', di genere pre-rogale (presenta Luca Barabeschi con la riprovevole Antonella Elia) nel quale si affrontano diverse coppie di fidanzati per vincere premi: il maggiore sarà quello di sposarsi in diretta tv, come i principi della maggior casa regnante europea. Ed è giusto così, perché voi se potete venite qualche coinvolgimento conoscitivo.

Non è più soltanto femminile il pubblico della rete Fininvest che ora si candida a «tv per famiglie» Obiettivo: 13 per cento d'ascolto

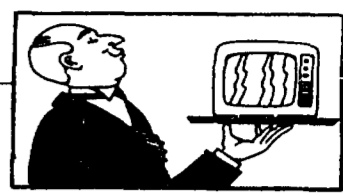


Marisa Laurito in «Marisa la nuit». La popolare conduttrice condurrà la nuova «Paperissima».

E domani debutta Marisa

MILANO. Già lo sapete: la Laurito ha firmato un contratto con la Fininvest per condurre la prossima edizione di Paperissima. Ma già domani sera la vedrete caricata di entusiasmo berlusconiano condurre buona parte di Bellezza al bagno, il programma domenicale di Rete 4. Marisa è così: esuberante. Aveva appena firmato il contratto e già si sentiva parte della famiglia. La sua partecipazione al programma estivo era prevista come ospitata e invece si è trasformata in un debutto trionfale sulle onde commerciali. I due conduttori incaricati (Patrizia Rossetti e Giorgio Mastrotta) non se ne sono avuti a male, o almeno non lo hanno dato a vedere. Comunque in finale sono stati premiati dall'inevitabile tufo in piscina al quale il nuovo acquisto non ha potuto sottrarsi. Spentano abbi di meglio da offrire a Paperissima. Ma ormai tra cambi di rete e abbandoni di campo, non ci si capisce più niente. Altro che calcio mercato. Benché la tv sia sempre più vecchia, il cambiamento dei presentatori dà le vertigini, se non un po' di nausea. Già abbiamo detto che portiamo riconoscenza alla brava Bonaccorti che si è tirata indietro da una stagione che rischiava di esporla a un'altra Non è la Rai. Altrettanto serio sono state le motivazioni di Claudio Lippi, che non ne può più. E perfino Giancarlo Magalli (che per intanto è emigrato a Montecarlo) dichiara che di giochini non ne vuol sapere e cerca un dialogo vero con la gente. Rispoli torna alla radio, la Parretti, fatta eucumenica da Raiuno, era pronta per Fantastico e invece no. Fantastico diventa Scommettiamo che e tocca di diritto a Frizzi e Carlucci. Parliamo di Milli, ovviamente. Mica possiamo avere informazioni di tutte le sorelle. M.A.N.O.

24ORE



GUIDA RADIO & TV

FORUM (Canale 5, 14). Bacia la fidanzata e gli si spacca il ponte di ceramica appena installato dal dentista. Buona ragione per non pagarla. Decide il giudice Santi Lichten. TOP VENTI (Italia 1, 14.15). Ivano Fossati racconta dalla A alla Zeta com'è nato il suo lp «Lindbergh». Ancora, c'è Biagio Antonacci che si esibisce in un brano tratto dal disco «Liberatemi», seguito a ruota dai Nomadi che si esibiscono nella nuova formazione. AMBIENTE ITALIA (Raitre, 14.25). Le aree protette di Orgosolo e del Gennargentu fanno da protagonisti nella puntata di oggi. Insomma, tutto quanto fa parco. Tappa anche in Trentino, dove la Valle Genova viene minacciata dall'asfalto e dall'assalto dei turisti. Per concludere, un servizio sul degrado dell'Arca di Verona. DISNEY CLUB (Raiuno, 18.10). Nebbie, castelli e fantasmi inglesi nel servizio del programma per ragazzi. Nella seconda parte, a tutto cartone animato con Cip e Ciop. SANDRA E RAIMONDO (Retequattro, 20). Appuntamento doppio per i tifosi della coppia di comici e per archeotelevisivi. Rivivrete vecchi caroselli e alcune scenette del «Sandra e Raimondo show». MAI DIRE TV (Italia 1, 20). L'elezione di Miss Urs, le immagini del cugino spagnolo del «Maurizio Costanzo Show», quelle dell'equivalente giapponese della Corrida. Può bastare? Tutto commentato dai magnifici tre della Giappalpa's Band. LASAI L'ULTIMA? (Canale 5, 20.30). Altro giro per la gara di barzellette che si è rivelata un piccolo caso estivo. Un successo infatti le prime puntate: share del 27 per cento, cinque milioni di telespettori. Oggi scendono in pista il rappresentante, campione della scorsa settimana, e un concorrente ripescato all'ultimo momento. Conducono Pippo Franco e Pamela Prati. MATLOCK (Telemontecarlo, 20.35). Un critico teatrale viene ucciso. Nel mirino degli inquirenti finisce l'autore del musical che sta andando in scena a Broadway. Matlock, l'avvocato paladino, non si lascia sfuggire l'occasione per dargli una mano. Direttamente dal mercato dell'usato, un Matlock d'annata dal tema singolare. MAGICO DAVID (Canale 5, 22.30). Tutto sul sadismo. Moana Pozzi fa la sua quinta simil-lezione d'amore. Accanto a lei, Gianni Fantoni. SOTTOTRACCIA (Raitre, 22.45). L'Italia cosiddetta «minore», quella della provincia, delle feste di piazza, delle curiosità. A raccontarla c'è Ugo Gregoretti. SPECIALE TELEGIORNALE UNO (Raiuno, 23). Il grande circo politico e spettacolare della campagna elettorale americana, è il tema dello speciale curato da Fabrizio Del Noce. Si parlerà della rinuncia improvvisa di Ross Perot, della vittoria di Clinton alla Convention democratica, e della grave crisi economica che attraversano gli Usa. FUORI ORARIO (Raitre, 0.55). La puntata su Salvo Lima, quella su Libero Grassi, quella sulla censura con Giuliano Ferrara. L'ultima occasione per rivedere Santoro in «Samaritanda» (il prossimo inverno proporrà una nuova trasmissione). Per provare a riguardare - così sganciato dall'«assill» attuale - il programma-culto di Raitre anche dal punto di vista dell'impostazione «espressiva».

Grid of TV program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, Odeon, Tele+, and Radio channels, including show titles, times, and brief descriptions.